

Alberghi pieni a metà Il rischio zona gialla

«L'andamento delle prenotazioni segue quello dell'epidemia»

La formula più gettonata resta la pensione completa con il cenone

«Le prenotazioni di Capodanno sono il termometro della pandemia: quando i contagi aumentano, registriamo un rallentamento, quando calano, c'è una ripresa. A oggi siamo intorno al 50% di riempimento per gli oltre 300 alberghi aperti». Così Valeria Guarisco, general manager di Visit Rimini fa il punto a tre settimane da San Silvestro. Un fenomeno, quello delle richieste e prenotazioni specchio dei contagi, confermato dalla presidente dell'Associazione albergatori: «Lo rileviamo di giorno in giorno – attacca Patrizia Rinaldis -. Dopo un ponte dell'Immacolata senza particolari acuti, ma nel quale chi è venuto in



Carasso

«Non influisce la cancellazione del tradizionale concertone di Capodanno»

riviera ha anche prenotato per fine mese, ci attendiamo un buon ponte di Capodanno. Richieste ne arrivano tutti i giorni, anche se al momento tanti aspettano, prima di confermare, di vedere come si evolve la situazione. Molti chiedono se potranno venire ugualmente in riviera in caso di zona gialla, da loro o da noi. Nessun problema per l'introduzione del Green pass base in hotel. Credo che avremo una marea di conferme dell'ultimo minuto. Quasi metà delle strutture aperte sono prenotate, prevale la formula della pensione completa più cenone, mentre il veglione non viene proposto, per non rischiare di impelagarsi con procedure di rimborso in caso di eventuali divieti di ballo, al momento non previsti. Le caparre non vengono chieste, e comunque sono molto elastiche, il che aiuta. D'altra parte la formula del 'Capodanno diffuso' in tutta la città viene molto apprezzata, anche un modo di evitare affollamenti nello stesso luogo, e libertà di movimento per gli ospiti».



Valeria Guarisco, general manager di Visit Rimini

«Dopo un buon inizio c'è stata una frenata con l'annuncio dell'introduzione del super Green pass – fa eco Antonio Carasso, presidente di Promozione alberghiera – negli ultimi giorni buona ripresa di richieste e anche di conferme. Siamo a circa 50% di riempimento. Prenotazioni per due o tre giorni con formula tutto compreso, anche la cena di San Silvestro. I prezzi variano dai 60-80 euro a testa al giorno nei tre stelle, ai 90-100 euro nei quattro stelle». «Non influisce il fatto che non

EVENTI DIFFUSI

Patrizia Rinaldis:
«Apprezzata l'idea di evitare affollamenti durante le feste»

ci sarà il tradizionale concertone al mare – aggiunge Carasso -. Ormai Rimini è diventata destinazione turistica anche a Capodanno, e le persone sanno che comunque trovano qualcosa da fare, e che qui ci si diverte. Un problema aperto è quello del reperimento del personale. Infatti tra albergatori, più che chiederci «sei pieno» ci si chiede «hai qualche cameriere da darmi». Molto bene le richieste per il Sigep a gennaio: dopo un anno di stop c'è voglia di ritornare alla fiera della pasticceria in presenza». «Buon riempimento – fa eco Corrado Della Vista -: tutto esaurito all'Eurhotel e al San Paolo. Conferme legate strettamente al trend pandemico, seguito ora per ora dai turisti».

Mario Gradara